

Al cinema è molto più bello!

Cineteca inTasca

#3

*matinée per ragazzi al cinema
con nove film indimenticabili*



*al Teatro Comunale di Teramo
Piazza Cellini, Teramo*

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zuccina
- 9 La battaglia di Algeri

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zucchini
- 9 La battaglia di Algeri

Il Cineforum Teramo, associazione culturale impegnata dal 1995 nella diffusione del cinema a scuola - dalla produzione del film per ragazzi *L'Uomo Fiammifero* al progetto *Racconta la tua famiglia in 30 scatti*, al recente progetto europeo *Le Cinema, cent ans de jeunesse* – prosegue l'impegno per le giovani generazioni con una proposta in grado di coinvolgere tutti gli ordini scolastici e portando l'attenzione sull'esperienza della sala e della visione come luogo iniziale e centrale per l'apprendimento del linguaggio audiovisivo.



Cineteca in tasca, in questa terza edizione, intende proporre agli studenti degli incontri/lezioni di cinema seguite da proiezioni integrali di grandi capolavori del cinema italiano ed internazionale di ieri e di oggi, con un'attenzione particolare per i capolavori del nostro cinema, così da riscoprire la nostra storia attraverso le immagini dei film, momenti cruciali che hanno forgiato l'immaginario collettivo e allo stesso tempo completamente invisibili per le giovani generazioni. **Ladri di biciclette** quindi accanto a **La battaglia di Algeri** o il capolavoro di Ettore Scola **Una giornata particolare**, in grado di raccontare il fascismo e le sue discriminazioni meglio di decine di rappresentazioni documentarie.

Una giornata particolare - regia di Ettore Scola

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zuccina
- 9 La battaglia di Algeri

Al fine di differenziare maggiormente l'offerta per ogni fascia di età abbiamo inserito una sezione dedicata ai bambini e ai ragazzi incentrata sui problemi della crescita e del rapporto con il mondo adulto: **L'uomo fiammifero** di Marco Chiarini accanto al pluripremiato **Il bambino che scoprì il mondo** di Ale Abreu (candidato all'Oscar 2016) fino a **La mia vita da zuccina**, vincitore del principale premio al festival del cinema di animazione di Annecy e candidato all'Oscar come miglior film di Animazione nel 2017.

Infine due film dedicati ai grandi temi del passato e del futuro: in occasione del Centenario della grande guerra il film di Francesco Rosi, **Uomini contro**, offre lo spunto per una riflessione sulla follia della guerra e sul valore della pace, e dall'altro il documentario di Valerio Jalongo, **Il senso della bellezza**, ci avvicina ai grandi misteri dell'universo, mettendo in rapporto arte e scienza.



La mia vita da Zuccina

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zucchini
- 9 La battaglia di Algeri

Nel corso degli incontri, in stretta correlazione con il tema del film e con l'età dei ragazzi, verranno affrontati alcuni aspetti del linguaggio audiovisivo e della storia del cinema.

Gli incontri si svolgeranno dal 16 febbraio al 26 marzo, secondo il calendario che segue, presso il Teatro Comunale di Teramo, alle ore 9:30.

Tutti i film saranno introdotti da Marco Chiarini, regista e Dimitri Bosi, esperto di didattica dell'audiovisivo. Alla fine della proiezione verrà affrontato un breve dibattito sui contenuti del film.

Ai docenti verrà fornita una scheda didattica di approfondimento sul film e ogni supporto per preparare la visione e per continuare a lavorare autonomamente sul film in classe.

Costo del biglietto: € 3,50 a bambino/ragazzo per ogni incontro/proiezione.

Con la tessera Amici del Cineforum la classe può abbonarsi a tre gruppi di film, risparmiando:

3 proiezioni a € 9,00.

(ad esempio **L'uomo fiammifero**, **Il bambino che scoprì il mondo** e **La mia vita da zucchini**, oppure ai tre film della storia del cinema italiano, **La battaglia di Algeri**, **Ladri di Biciclette** e **Una giornata particolare**)

Cineteca in Tasca è organizzato in collaborazione con la *Cineteca del Comune di Bologna*, *Rete degli Spettatori* e *ACS-Abruzzo Circuito Spettacolo*.



Il programma

- | | | |
|---|--------------------------------|---------------------------|
| 1 | L'Uomo Fiammifero | 16 febbraio 2018 ore 9:30 |
| 2 | Tempi Moderni | |
| 3 | Ladri di Biciclette | |
| 4 | Una giornata particolare | |
| 5 | Uomini contro | |
| 6 | Il bambino che scoprì il mondo | |
| 7 | Il senso della bellezza | |
| 8 | La mia vita da zucchini | |
| 9 | La battaglia di Algeri | |



L'UOMO FIAMMIFERO

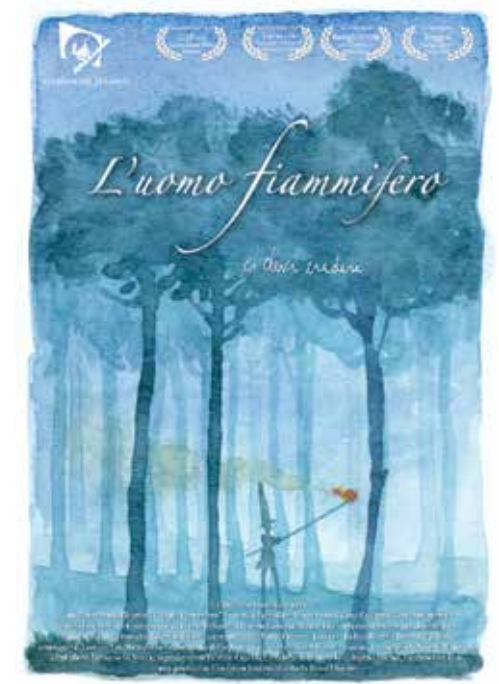
di Marco Chiarini, Italia, 2009, 81 minuti

Candidato a due David di Donatello, miglior esordio ed effetti speciali, è il film rivelazione del cinema italiano nella stagione 2009/10. Tantissimi premi in Italia e all'estero, il film racconta di Simone, un bambino di undici anni, costretto a starsene un'intera estate in casa, sotto l'occhio un po' feroce del padre. Fuori: il dolce vento dell'avventura. Dentro: la noia più tetra. Finchè dalla città arriva in paese Lorenza, tredici anni, mistero di occhi verdi. Allora per Simone diventa una questione di vita o di morte: evadere da casa e scappare con Lorenza nel suo regno fantastico. Lì, tra amici immaginari che parlano al contrario, vivono al buio sotto il suo letto, giganti nani, i due andranno alla ricerca del re di quel serraglio incantato: l'Uomo Fiammifero.

Scuole primarie e secondarie
di primo grado



I bambini troveranno un piccolo eroe che con la forza della propria immaginazione convincerà il padre ad avere con lui un rapporto più affettuoso e comprensivo. Nel sottotesto c'è il tema dell'elaborazione del lutto, raccontato con grande leggerezza e poesia. Il film è ambientato nel 1982: senza cellulari, internet, videogiochi e social network. Uno spunto interessante per discutere in classe su come la tecnologia stia condizionando il nostro modo di relazionarci.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 **Tempi Moderni**
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zucchina
- 9 La battaglia di Algeri

21 febbraio 2018 ore 9:30

TEMPI MODERNI

di Charlie Chaplin, USA, 1936, 89'

Charlot affronta gli spazi concreti della modernità: nastri continui su cui scorrono bulloni, pareti tappezzate d'ingranaggi, piazze aperte dove si consumano rivolte, piattaforme di esposizioni commerciali spalancate sul vuoto, e senza balaustra. Lui s'insinua, sguscia, pattina, inceppa, sabota, rischia di soccombere ma infine fugge, con la ragazza, verso un orizzonte. Il giro a vuoto è ridiventato traiettoria, pur senza destinazione conosciuta; e Chaplin ha costruito uno spazio comico, immaginario e cinematografico assolutamente moderno.



Il film affronta un tema cruciale della nostra contemporaneità: il rapporto uomo-macchina nelle sue drammatiche declinazioni, dal lavoro in fabbrica ai ritmi della quotidianità, mostrando, con straordinarie trovate visive, l'assurdità della società dei consumi. Permette inoltre di aprire uno spiraglio su un momento preciso della storia del Novecento: ovvero la crisi industriale del '29, le distorsioni nei processi

Per tutti

di industrializzazione, gli scioperi e le drammatiche conseguenze sociali.

Ma **Tempi moderni** è anche l'occasione giusta per scoprire la più grande maschera comica della Storia del Cinema, **Charlot** e i segreti della sua pantomima. In ultimo, il capolavoro di Chaplin ci farà comprendere meglio cosa intendiamo con il termine colonna sonora, e quale ruolo rivestano i suoni e le parole in un film.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 **Ladri di Biciclette**
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zuccina
- 9 La battaglia di Algeri

26 febbraio 2018 ore 9:30



LADRI DI BICICLETTE

di Vittorio De Sica, Italia, 1948, 93'

Antonio è un padre di famiglia disoccupato e disperato. Quando riesce a trovare lavoro, ha bisogno della bicicletta per muoversi in città ma il mezzo gli viene rubato il primo giorno del nuovo impiego. Antonio, accompagnato dal figlioletto Bruno, segue il ladro nella speranza di recuperare la preziosa bicicletta. Ma il tentativo fallisce e Antonio decide di rubare a sua volta. Viene subito scoperto e solo Bruno impedirà che venga arrestato. Uno dei film simbolo del Neorealismo, nato dall'irripetibile accoppiata di due grandi personaggi del cinema italiano, Vittorio De Sica e Cesare Zavattini. Ladri di biciclette ha fruttato al regista il suo secondo Oscar per il miglior film straniero dopo l'entusiasmante risultato ottenuto con Sciuscià.



Il film è al secondo posto nella classifica mondiale tra i 10 film migliori di tutti i tempi. Per noi una missione: farlo vedere ogni anno a più bambini possibili su grande schermo. Una storia banale che racconta con grande semplicità e modernità il rapporto tra padre

Scuole secondarie di primo e secondo grado

e figlio, le difficoltà del dopoguerra (che appaiono quasi le stesse di oggi), cosa sia la dignità.

Il film ci offre molteplici spunti di riflessione: il rapporto del cinema con la realtà della storia; la conoscenza del neorealismo, ovvero uno dei momenti fondamentali della storia del cinema italiano, riconosciuto in tutto il mondo; scoprire il ruolo dello sceneggiatore, in questo caso Cesare Zavattini.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 **Una giornata particolare** 28 febbraio 2018 ore 9:30
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zucchini
- 9 La battaglia di Algeri



UNA GIORNATA PARTICOLARE

di Ettore Scola, Italia, 1977, 110'

Il 6 maggio 1938 Adolf Hitler visita la Roma mussoliniana. Sullo sfondo di questa giornata, in una palazzina semideserta, si consuma la vicenda di Antonietta, casalinga e madre di 6 figli, e Gabriele, ex-radiocronista dell'Eiar. I due, dapprima semplici dirimpettai diffidenti, vivono una vicenda personale indimenticabile. Capolavoro del cinema italiano degli anni settanta, dramma psicologico di grande finezza e presa emotiva, è anche una straordinaria prova delle capacità evocative del linguaggio cinematografico, tra movimenti di macchina e suono fuori campo (le magniloquenti voci dell'Eiar). Scritto dal regista con Ruggero Maccari e la collaborazione di Maurizio Costanzo, il film è, alla fine, anche una dolorosa riflessione sul tempo, inteso in senso filosofico ed esistenziale.



Il film ci parla di discriminazioni e di razzismo all'interno di un preciso contesto storico e sociale: il fascismo italiano degli anni 30. Ma il racconto articolato dal regista Ettore Scola riesce a farsi uni-

Scuole secondarie secondo grado

versale grazie a tre scelte formali: la coppia di attori Mastroianni/Loren, il ruolo straniante della voce fuori campo che racconta l'incontro tra Mussolini e Hitler, la fotografia desaturata di Pasqualino De Santis. La discussione intorno al film ci permetterà di approfondire non solo le questioni storiche legate al destino dei suoi protagonisti ma anche il ruolo delle immagini e dei suoni d'archivio nella costruzione di un testo audiovisivo.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 **Uomini contro**
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zuccina
- 9 La battaglia di Algeri

01 marzo 2018 ore 9:30



UOMINI CONTRO

di Francesco Rosi, Italia/Jugoslavia, 1970, 101'

Un giovane tenente partecipa al primo conflitto mondiale e, a poco a poco, assistendo alle follie di un generale, comprende l'assurdità della guerra. Il film dà una dura rappresentazione delle varie assurdità del Regio Esercito durante la Prima Guerra Mondiale.

L'opera, di chiara impronta pacifista e antiautoritaria, fu boicottato dalle forze politiche dell'epoca e denunciato per vilipendio dell'esercito.



Nell'anno del centenario della Grande Guerra ci è sembrato utile riproporre sul grande schermo un film in grado di raccontare e di evocare, a volte meglio di un libro di storia, il dramma della vita in trincea e le tragiche scelte militari che segnarono il primo conflitto mondiale.

Scuole secondarie secondo grado

Ispirato liberamente al libro di Emilio Lussu, **Un anno sull'altopiano**, il film di presta anche ad un confronto tra due mezzi espressivi come il cinema e la letteratura.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 **Il bambino che scoprì il mondo** 10 marzo 2018 ore 9:30
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zucchina
- 9 La battaglia di Algeri



IL BAMBINO CHE SCOPRÌ IL MONDO

di Ale Abreu — Brasile, 2013, 80'

Un bambino vive con i suoi genitori in campagna e passa le giornate in compagnia di ciò che gli offre la natura che lo circonda: pesci, alberi, uccelli e nuvole, tutto diventa pretesto per un gioco e una risata, briglie sciolte alla fantasia. Ma un giorno il padre parte per la città in cerca di lavoro. E il bambino, a cui il genitore ha lasciato nel cuore la melodia indimenticabile che gli suonava sempre, mette in valigia una foto della sua famiglia e decide di seguirne le tracce. Si troverà in un mondo a lui completamente ignoto, fatto di campi di cotone a perdita d'occhio, fabbriche cupe, porti immensi e città sovraffollate. Affronterà imprevisti e pericoli per terra e per mare, crescerà, ma qualcosa di quel bambino che si tuffava in mezzo alle nuvole in lui rimarrà sempre. Candidato all'Oscar 2016 come miglior film d'animazione.



Il film si caratterizza per una animazione diversa da quelle a cui è siamo abituati dalle major americane. Paradossalmente, però, i bambini sentiranno la narra-

Scuole primarie e secondarie
di primo grado

zione più vicina al loro mondo, alla loro visione della realtà e al personale modo di disegnare. Il viaggio del protagonista è una chiara interpretazione del suo percorso di maturazione verso il mondo adulto, verso la sua presa di consapevolezza. Il film è pieno di immagini allegoriche semplici e allo stesso tempo complesse, mai banali, proiezioni visive delle problematiche vissute dal protagonista. I paesaggi attraversati dal film ci consentono inoltre di scoprire anche realtà molto diverse da quelle in cui viviamo: ovvero il Brasile, l'America Latina.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 **Il senso della bellezza** 19 marzo 2018 ore 9:30
- 8 La mia vita da zucchini
- 9 La battaglia di Algeri

Il senso della bellezza

di Valerio Jalongo, Italia, 2017, 75 minuti

Un viaggio nel tempo più lontano e nello spazio più piccolo che possiamo immaginare: un'esplorazione della materia immediatamente dopo il Big Bang che ha dato origine al nostro universo. Attraverso immagini sensazionali del CERN di Ginevra e interviste esclusive a scienziati e artisti, il documentario spiega come scienza e arte, in modi diversi, inseguano verità e bellezza.

Scuole secondarie secondo grado

Il film di Jalongo quindi ci mette di fronte alle domande chiave del nostro essere nel mondo e lo fa confrontando arte e scienza: per questo inizia con il celebre quadro di Gauguin "Da dove veniamo? Che cosa siamo? Dove andiamo?".

Partendo da questi interrogativi il film si immerge nel mondo della Fisica e della scienza contemporanea.



Con questo film volevamo far incontrare i ragazzi con una forma diversa di racconto: non più film di finzione ma la forma documentaria che oggi, nel cinema contemporaneo, è tornata in grande auge.



Il programma

- | | | |
|---|--------------------------------|------------------------|
| 1 | L'Uomo Fiammifero | |
| 2 | Tempi Moderni | |
| 3 | Ladri di Biciclette | |
| 4 | Una giornata particolare | |
| 5 | Uomini contro | |
| 6 | Il bambino che scoprì il mondo | |
| 7 | Il senso della bellezza | |
| 8 | La mia vita da zuccina | 23 marzo 2018 ore 9:30 |
| 9 | La battaglia di Algeri | |

LA MIA VITA DA ZUCCHINA

di Claude Barras, Francia/Svizzera, 2016, 70'

Zucchini non è un ortaggio ma un bambino (il cui vero nome era Icaro) che pensa di essersi ritrovato solo al mondo quando muore sua madre. Non sa che incontrerà dei nuovi amici nell'istituto per bambini abbandonati in cui viene accolto da Simon, Ahmed, Jujube, Alice e Béatrice. Hanno tutti delle storie di sofferenza alle spalle e possono essere sia scostanti che teneri. C'è poi Camille che in lui suscita un'attenzione diversa. Se si hanno dieci anni, degli amici e si scopre l'amore forse la vita può presentarsi in modo diverso rispetto alle attese.

Scuole secondarie primo grado



Perdita, dolore, amicizia, speranza: sono questi i temi chiave del racconto di formazione realizzato dal regista svizzero Claude Barras. Come per il film di Abreu, **La mia vita da zuccina** ci propone un'animazione diversa, realizzata con la tecnica del passo uno e con i personaggi di plastilina.

Il film ci presenta i bambini in maniera diretta, senza ipocrisie, e allo stesso tempo con pudore e sensibilità come forse solo il grande Francois Truffaut è riuscito a fare.



Il programma

- 1 L'Uomo Fiammifero
- 2 Tempi Moderni
- 3 Ladri di Biciclette
- 4 Una giornata particolare
- 5 Uomini contro
- 6 Il bambino che scoprì il mondo
- 7 Il senso della bellezza
- 8 La mia vita da zucchini
- 9 La battaglia di Algeri

26 marzo 2018 ore 9:30



LA BATTAGLIA DI ALGERI

di Gillo Pontecorvo, Italia, 1966, 120'

Leone d'oro alle Mostra di Venezia nel 1966, due nomination agli Oscar, il film è stato inserito tra i 100 film italiani da salvare. Il film propone una ricostruzione della Guerra di Liberazione algerina tra gli anni 1954 e 1957 che ruotano intorno ad alcuni personaggi che si fanno simboli delle due istanze politiche contrapposte: la Francia colonialista, rappresentata dal Colonnello Mathieu, e un manipolo di guerriglieri del Fronte di Liberazione Nazionale, capitanati da Ali La Pointe.

Straordinario esempio di cinema corale realizzato con stile e piglio documentaristico, il film fu proibito in Francia.

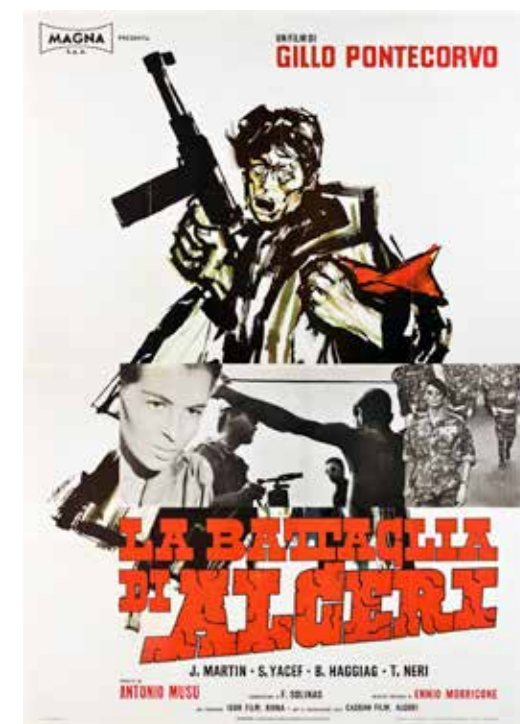


Riflessione amara e attualissima sul destino del Terzo Mondo, sul rapporto tra occidente e mondo arabo: per questo il film può aprire una riflessione su eventi vicinissimi come le primavere arabe, le migrazioni

Scuole secondarie secondo grado

contemporanee e più in generale sulla storia di tutti i colonialismi.

Accanto a *Ladri di biciclette*, il capolavoro di Pontecorvo ci permette inoltre di comprendere meglio il rapporto del cinema con la storia e la realtà che lo circonda, attraverso uno stile di racconto allo stesso tempo epico e documentaristico.



Cineteca in Tasca

Al cinema è molto più bello!

*matinee per ragazzi al cinema
con nove film indimenticabili*



*al Teatro Comunale di Teramo
Piazza Cellini, Teramo*



Per partecipare

Si prega di comunicare al più presto
tramite mail info@cineforumteramo.it
le adesioni al progetto, indicando la lista
delle classi, il numero degli alunni,
i docenti partecipanti e il numero telefonico di un referente.

Si ricorda che la proiezione si svolgerà
raggiunto il numero minimo di 100 ragazzi.

Alla fine dell'incontro verrà consegnata ai
docenti una scheda sul film per proseguire
eventualmente il lavoro in classe.

Alla fine del film e prima del dibattito/
lezione conclusiva, è possibile far fare
una pausa ricreazione per i bambini più
piccoli.

Per gli istituti scolastici sprovvisti di mezzi
propri per raggiungere il Teatro Comunale,
il Cineforum Teramo può predisporre il trasporto con i mezzi della ditta F.lli Ripani Snc.

Ingresso gratuito per gli alunni disabili e
per gli insegnanti accompagnatori.